

	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	Doc. CE_231 Rev. 1 Data 22.10.20 Pag. 1 / 15
---	---	---

PROGETTO:	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01
OGGETTO:	Codice Etico

INDICE DEI CONTENUTI

1.	PREMESSA.....	3
2.	PRINCIPI FONDANTI	3
3.	RAPPORTI CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI.....	4
4.	TUTELA DELL'IMMAGINE	6
5.	CONFLITTO DI INTERESSE.....	7
6.	TRASPARENZA, COMPLETEZZA E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	7
7.	ANTICORRUZIONE.....	8
8.	SALUTE E SICUREZZA	10
9.	RISPETTO DELLE REGOLE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	10
10.	AMBIENTE.....	10
11.	RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSI	11
12.	MODALITÀ DI APPLICAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO	14
13.	FUNZIONE DI CONTROLLO E VIGILANZA.....	15
14.	SISTEMA SANZIONATORIO	15

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
Preparato da	M. Micci	Consulente–Dottore Commercialista	07/08/2020	
Verificato da	C. D’Errico	RSGI		
	S. Carnaghi	Consigliere delegato		
Approvato da	CdA		22/10/2020	

ELENCO DELLE MODIFICHE

Rev.	Data emissione	Parte modificata	Descrizione delle modifiche	Autore
0	12.12.18	nessuna	Prima emissione	M. Micci
1	07.08.20	Cap. 3, cap. 7 e cap. 11	Integrate regole di comportamento nei rapporti con i dipendenti (cap. 3); aggiunti i capitoli 7 (Anticorruzione) e 11 (Rapporti con i portatori di interessi)	M. Micci

	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	Doc. CE_231 Rev. 1 Data 22.10.20 Pag. 3 / 15
---	---	---

1. PREMESSA

Pietro Carnaghi Spa è un'azienda moderna, orgogliosa delle radici umane, territoriali e professionali che l'hanno resa realtà industriale dinamica.

Consapevole del ruolo che è chiamata a svolgere nei confronti di tutti coloro che le consentono l'eccellenza dei risultati – i dipendenti, i clienti, i fornitori, il tessuto economico e sociale nel quale opera – **Pietro Carnaghi Spa** ha inteso, con l'elaborazione del presente Codice Etico, impegnarsi affinché tutti, dipendenti, shareholders e stakeholders, abbiano consapevolezza e si ispirino nelle azioni e nei comportamenti, nell'ambito delle proprie funzioni, responsabilità e ruoli, ai principi ispiratori del D.Lgs. 231/2001 che intende il Codice Etico – posto all'interno di un concreto modello di organizzazione, gestione e controllo – quale ulteriore strumento di efficienza ed affidabilità, garanzia della reputazione e del successo dell'Azienda.

Il presente Codice Etico si configura come modello di riferimento dei principi di lealtà e onestà che tutti coloro che operano in **Pietro Carnaghi Spa** sono tenuti ad adottare. **Pietro Carnaghi Spa** si impegna a promuoverne la conoscenza non solo verso il proprio personale, che già l'ha fatto proprio, ma anche verso tutti coloro che operano e gravitano nel suo mondo, lieta di raccogliere il contributo costruttivo di tutti per migliorarne ulteriormente i contenuti. **Pietro Carnaghi Spa** vigila costantemente sull'attenta osservanza del Codice, mettendo in atto adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo al fine di assicurare la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti adottati e di garantire con tempestività, ove necessarie, le adeguate azioni correttive.

2. PRINCIPI FONDANTI

È dovere e impegno costante di tutti coloro che hanno rapporti con **Pietro Carnaghi Spa**, siano essi o meno appartenenti all'organizzazione aziendale, di operare nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative, anche attinenti alla concorrenza, nazionali e transnazionali vigenti nei territori in cui l'Azienda opera.

Pietro Carnaghi Spa adotta rigorosi criteri contabili affinché le informazioni finanziarie che la riguardano siano esatte, complete e conformi alle leggi vigenti.

Le azioni messe in atto da **Pietro Carnaghi Spa** sono focalizzate sulla soddisfazione e tutela dei propri clienti, attraverso un continuo processo di miglioramento della qualità dei prodotti e delle modalità operative adottate.

Le relazioni con i fornitori ed i clienti sono regolate da principi comuni e condivisi, costantemente monitorati dalla Direzione aziendale.

	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	Doc. CE_231 Rev. 1 Data 22.10.20 Pag. 4 / 15
---	---	---

La rilevazione di comportamenti non conformi al presente Codice Etico legittima l'azienda alla adozione di opportuni provvedimenti che possono anche addivenire alla interruzione del rapporto tra le parti.

Il comportamento di ciascun componente l'organizzazione aziendale deve conformarsi ai principi di correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà e lealtà, nei confronti della struttura organizzativa, dei colleghi e dei terzi con cui si relaziona, coerentemente anche ai contenuti fondamentale della Politica del rispetto delle regole del Commercio nazionale e internazionale, della Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza adottata dall'Azienda.

A nessun componente l'organizzazione aziendale è consentito offrire denaro, beni, servizi, regali, benefici o trattamenti di favore di qualsiasi genere ed importo, né in nome o per conto dell'azienda, né a titolo personale, a dipendenti di società o enti, né a persone da questi ultimi utilizzate, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o comunque influenzare – in modo implicito o esplicito – qualsiasi atto o fatto nell'interesse di **Pietro Carnaghi Spa**. Omaggi promozionali, piccoli regali o cortesie possono essere dati e/o ricevuti, purché conformi agli usi locali e non vietati dalle leggi, solo se di modico valore e non possano dare adito in alcun modo ad essere intesi come ricerca/offerta di favori.

Parimenti, a nessun componente l'organizzazione aziendale è consentito di ricevere o comunque sollecitare denaro, beni, servizi, regali, benefici o trattamenti di favore di qualsiasi genere e di qualsivoglia importo, da fornitori o clienti, in connessione con la propria mansione o comunque con l'attività svolta in azienda.

Peraltro, nessun componente l'organizzazione aziendale è autorizzato a erogare – per conto o in nome di **Pietro Carnaghi Spa** – finanziamenti o contributi a partiti, organizzazioni o candidati politici.

Quanto sin qui espresso non è consentito neppure in forma indiretta (tramite familiari o interposte persone) ovvero sotto celate forme (sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, ecc).

3. RAPPORTI CON I DIPENDENTI ED I COLLABORATORI

Pietro Carnaghi Spa intrattiene esclusivamente rapporti di lavoro regolari e conformi ai vigenti contratti nazionali.

Le informazioni richieste nella fase di valutazione del personale sono strettamente connesse alla verifica della corrispondenza dei requisiti professionali e psicoattitudinali in relazione alle esigenze dell'Azienda, nel pieno rispetto delle pari opportunità e delle opinioni di ciascun candidato senza che venga posta alcuna distinzione in base alla etnia, alla religione o ad altre manifestazioni in qualche modo inerenti la sfera privata.

All'atto della costituzione del rapporto di lavoro, **Pietro Carnaghi Spa** fornisce accurate informazioni in relazione a caratteristiche e requisiti della funzione e delle mansioni da svolgere, norme e procedure aziendali inerenti l'attività lavorativa, aspetti normativi e retributivi, affinché

l'accettazione del rapporto stesso da parte del candidato si fondi sulla totale e consapevole comprensione.

Come esplicitamente previsto dalle procedure aziendali, **Pietro Carnaghi Spa** pone particolare attenzione affinché chiunque entri nella propria struttura organizzativa, a qualsiasi livello della stessa sia chiamato ad operare, acquisisca piena consapevolezza delle azioni da porre in atto per preservare la salute e la sicurezza proprie e degli altri lavoratori e dell'ambiente lavorativo e territoriale. Identica cura è posta nella scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro.

Pietro Carnaghi Spa, inoltre, si adopera affinché siano favoriti lo sviluppo e la crescita del proprio personale, valorizzando le professionalità esistenti e fornendo strumenti di formazione e miglioramento affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie attitudini e potenzialità.

Il comportamento di ogni livello della struttura gerarchica aziendale deve essere sempre improntato al rispetto reciproco ed alla leale cooperazione. La rilevanza attribuita da **Pietro Carnaghi Spa** al recepimento dei valori aziendali ed alla motivazione dei propri collaboratori crea la condizione affinché si attui una partecipazione fattiva alle attività aziendali, sollecitando – in un'ottica di qualità totale – suggerimenti e richieste oltre a promuovere un approccio positivo alla funzione di controllo quale elemento fondamentale per il miglioramento dei processi aziendali. In tal senso è richiesto ad ogni dipendente, nel contempo, sia il puntuale rispetto delle procedure interne sia la rilevazione e l'indicazione di azioni correttive che possano apportare migliorie a tali processi.

Pietro Carnaghi Spa investe particolare impegno nella tutela del diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, contrastando ogni atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze e vietando atti e gesti che possano essere percepiti come violenza psicologica, molestie sessuali e comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (ad esempio, allusioni insistenti e continuate).

In conformità ai doveri di fedeltà e lealtà enunciati, i componenti l'organizzazione aziendale sono tenuti ad astenersi dallo svolgere attività o dal prefiggersi interessi in conflitto con quelli dell'azienda. Sono tenuti, altresì, ad astenersi dal divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia o informazione riservata attinente le attività aziendali.

È fatto espresso divieto, inoltre, a porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti vietati dalle norme di legge, ed in particolare tali da integrare le fattispecie di reato previste dagli artt. 25-bis, 25-bis1 e 25 ter del D.Lgs. 231/01.

Pari divieto è posto nei confronti di azioni e comportamenti che, sebbene non costituiscano fattispecie di reato, possano potenzialmente diventarlo o favorirne la commissione.

Il personale di Pietro Carnaghi Spa e delle altre società del Gruppo è tenuto a prendere piena coscienza del Codice Etico e dei principi ivi contenuti, nonché ad aggiornarsi relativamente ad ogni suo successivo adeguamento.

Il personale, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, deve attenersi al rispetto della normativa vigente, del Contratto Collettivo Nazionale applicabile e dei principi richiamati nel presente Codice Etico. Il personale deve altresì comunicare all'Organismo di Vigilanza, competente a garantire la corretta osservanza del Codice Etico in ogni Società del Gruppo, eventuali violazioni di cui venisse a conoscenza nello svolgimento della propria attività.

Il personale ha il diritto e il dovere di consultarsi con i propri responsabili, o direttamente con l'Organismo di Vigilanza, per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione ed alla corretta applicazione delle norme e dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

Fuori dei casi in cui ciò sia espressamente previsto dalla legge, il Destinatario che segnali all'Organismo di Vigilanza della propria società condotte illecite o, comunque, contrarie al Codice Etico e alle prescrizioni contenute nel relativo Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001, di cui sia venuto a conoscenza in ragione dei propri rapporti con il Gruppo, non può essere in alcun modo discriminato e sanzionato e deve esserne garantito l'anonimato.

Non è ammessa alcuna forma di discriminazione o favoritismo sulla base dell'appartenenza ad organizzazioni sindacali, associazioni e partiti politici, nonché della professione di idee politiche, partitiche o religiose.

Ciascuno ha il diritto di scegliere l'organizzazione sindacale, l'associazione o il partito politico al quale eventualmente aderire, sulla base delle proprie esigenze, convinzioni, ideologie, nel rispetto delle leggi vigenti e delle procedure aziendali.

4. TUTELA DELL'IMMAGINE

La buona reputazione e/o l'immagine di **Pietro Carnaghi Spa** rappresentano una risorsa immateriale essenziale.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori si impegnano ad agire in conformità ai principi dettati dal presente Codice nei rapporti tra colleghi e con i clienti, fornitori e terzi in generale, mantenendo un contegno decoroso conforme agli standard comuni alle aziende delle dimensioni e del rilievo di **Pietro Carnaghi Spa** ed evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della Società.

	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	Doc. CE_231 Rev. 1 Data 22.10.20 Pag. 7 / 15
---	---	---

5. CONFLITTO DI INTERESSE

Pietro Carnaghi Spa si impegna a mettere in atto misure idonee a prevenire e ad evitare che i soggetti coinvolti nelle attività aziendali siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse.

Si intende sussistente una situazione di conflitto d'interesse sia nel caso in cui un collaboratore (o persona ad esso comunque collegata), con il proprio comportamento persegua interessi diversi da quello della missione aziendale o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'impresa, sia nel caso in cui i rappresentanti degli stakeholder (riuniti in gruppi, associazioni, istituzioni pubbliche o private), agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

I destinatari del presente Codice devono astenersi dal partecipare a qualsiasi attività che possa generare o far apparire un conflitto di interesse, in osservanza ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.

In particolare, vi è un dovere di astensione dall'intrattenere rapporti professionali esterni con soggetti nei confronti dei quali sussista un obbligo di neutralità e imparzialità: in tali casi, occorre dare tempestiva informazione al diretto superiore.

Coloro che sono tenuti all'osservanza del presente Codice non devono esercitare alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio.

6. TRASPARENZA, COMPLETEZZA E RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Pietro Carnaghi Spa si impegna a gestire il flusso dell'informazione verso gli stakeholder in modo che lo stesso sia sempre completo, chiaro e trasparente e che, relativamente ai dati a contenuto finanziario, contabile o gestionale, risponda anche a requisiti di veridicità, completezza e accuratezza.

Pietro Carnaghi Spa assicura altresì la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, definendo e aggiornando continuamente le specifiche procedure per la protezione delle informazioni richieste dalle norme vigenti, in materia di trattamento dei dati personali.

Tutti coloro che, nell'esercizio delle proprie funzioni lavorative, si trovano ad avere la disponibilità di informazioni e dati riservati sono tenuti a usare tali dati solo ai fini consentiti dalle leggi e non possono utilizzare per fini privati e nel proprio interesse, o a vantaggio di altri, informazioni o documenti, anche non riservati, di cui dispongono per ragioni di ufficio.

In particolare, le diverse pratiche vanno trattate con i soggetti titolari o loro rappresentanti evitando di discutere argomenti d'ufficio o mettere a disposizione documenti a persone o ad ex dipendenti di **Pietro Carnaghi Spa** non autorizzati.

Le comunicazioni all'interno della società o indirizzate a soggetti esterni, intendendo per essi tutte

le entità fisiche o giuridiche con le quali **Pietro Carnaghi Spa** intrattiene rapporti, effettuate dal dipendente, devono essere preventivamente autorizzate dal superiore gerarchico.

È vietato al dipendente il rilascio di informazioni in merito ad atti e provvedimenti relativi a procedimenti amministrativi, civili e penali in corso, nonché all'iter della pratica, prima che siano stati ufficialmente approvati dalla Società e comunicati formalmente alle parti.

Il dipendente, ferma restando l'osservanza delle norme a tutela della privacy, rispetta il segreto d'ufficio e mantiene riservate le notizie e le informazioni apprese nell'esercizio delle proprie funzioni. Il dovere di riservatezza deve essere osservato anche dopo la cessazione dal servizio.

Il dipendente consulta i soli atti e fascicoli ai quali è autorizzato ad accedere e ne fa un uso conforme ai doveri d'ufficio, consentendone l'accesso a terzi, solo nei casi previsti dalla legge, ed ai colleghi per motivi di servizio in conformità alle prescrizioni impartite dall'ufficio.

7. ANTICORRUZIONE

Principi di Comportamento

A questi fini il Gruppo Pietro Carnaghi si impegna a non tollerare alcun tipo di corruzione in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione, neanche ove attività di tal genere fossero nella pratica ammesse, tollerate o non perseguite giudizialmente.

Politica su responsabilità sociale per salute, sicurezza e diritti nel lavoro, ambiente

Nei rapporti con rappresentanti di società, sia italiane sia estere, è fatto divieto, ai Destinatari del modello di organizzazione e controllo, anche per interposta persona, di dare o promettere agli stessi (o a loro parenti, affini, conviventi...), al di fuori delle normali relazioni commerciali ed istituzionali, denaro, beni o altra utilità che per la loro entità siano finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi, ovvero siano tali da ingenerare un'impressione di malafede o scorrettezza. In ogni caso è fatto divieto di dare o promettere denaro, beni o altra utilità ai predetti soggetti per far sì che gli stessi compiano ovvero omettano atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà cagionando nocimento alla società di appartenenza.

Linee di Condotta in materia societaria e di comunicazione al mercato

L'impegno nel rispetto delle leggi:

I Destinatari del modello di organizzazione e controllo, attenendosi a quanto previsto dal Codice Etico della società sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti a seconda del paese in cui la società opera. Non dovrà essere iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda rispettare tale principio.

Linee di Condotta nei rapporti con soggetti interni e terzi alla Società

L'attenzione nella scelta della controparte:

L'incarico a soggetti per operare in nome e/o per conto e/o nell'interesse della Società deve prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dalla Società. Il mancato rispetto di specifica clausola dovrà permettere alla Società di risolvere il rapporto contrattuale.

Tutti i consulenti, i fornitori e in generale qualunque soggetto terzo che agisca in nome e/o per conto e/o nell'interesse della Società sono individuati e selezionati con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio. Nella loro selezione la Società ha cura di valutare la loro competenza, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa e idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

Linee di Condotta nei rapporti con soggetti interni e terzi alla Società

L'attenzione nel controllo delle attività della controparte:

Tutti i consulenti e gli altri soggetti che prestano servizio presso la Società devono operare, sempre e senza eccezioni, con integrità e diligenza, nel pieno rispetto di tutti i principi di correttezza e liceità previsti dai codici etici dagli stessi eventualmente adottati.

Linee di Condotta nei rapporti con soggetti terzi alla Società

L'impegno nella definizione dei dati contabili:

I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili nell'ambito dei compiti loro assegnati e per quanto di loro competenza devono curare che ogni operazione sia:

- legittima, congrua, autorizzata e verificabile;
- correttamente e adeguatamente registrata, sì da rendere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento;
- corredata di un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Linee di Condotta in materia societaria e di comunicazione al mercato

Tali principi devono essere rispettati tanto dai dipendenti Pietro Carnaghi quanto dalle terze parti che collaborano con Pietro Carnaghi.

	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	Doc. CE_231 Rev. 1 Data 22.10.20 Pag. 10 / 15
---	---	--

8. SALUTE E SICUREZZA

Il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona rappresenta valore etico di riferimento per **Pietro Carnaghi Spa**.

Il personale dipendente e i collaboratori autonomi sono patrimonio indispensabile per il successo della missione aziendale.

La Società tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere l'esperienza e il patrimonio delle competenze possedute da ciascun dipendente. L'astensione dal consumo di sostanze stupefacenti e la moderazione nell'uso di alcool e fumo costituiscono principio etico.

Pietro Carnaghi Spa si impegna ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

9. RISPETTO DELLE REGOLE DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Pietro Carnaghi Spa promuove il rispetto delle regole dell'industria e del commercio e vieta espressamente ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti di adottare comportamenti che manifestino la volontà di violare tali regole.

La società si impegna, anche tramite campagne di comunicazione mirata, a promuovere il *fair play* commerciale e applica un sistema di procedure interne che consentono di operare in un contesto rispettoso delle regole generali del commercio e che in ogni modo contrastino comportamenti che possano violare quanto disposto dagli artt. 25-bis e 25-bis1 del D.Lgs. 231/01.

In questo contesto **Pietro Carnaghi Spa** persegue i seguenti obiettivi:

- orientare le scelte di approvvigionamento verso i fornitori che si allineano con i principi espressi nel presente documento;
- incentivare la clientela ad adottare comportamenti rispettosi delle regole dell'industria e del commercio.

10. AMBIENTE

Pietro Carnaghi Spa si impegna, nel compimento delle sue attività, a contribuire in modo costruttivo alla tutela del patrimonio ambientale, ricercando un equilibrio tra gli obiettivi economici e le imprescindibili esigenze di tutela del territorio e dei cittadini.

La società si propone di contribuire positivamente a uno sviluppo sostenibile gestendo e riducendo gli impatti ambientali diretti e indiretti delle attività svolte.

In particolare, per quanto riguarda gli impatti diretti, il Gruppo definisce i seguenti obiettivi prioritari:

- gestire le attività utilizzando le risorse naturali in maniera efficiente, minimizzando, in particolare, gli impatti sull'ambiente legati ai consumi di energia e acqua, alla produzione di rifiuti e alle emissioni di gas "a effetto serra";
- orientare le scelte di gestione in modo da incentivare l'adozione di strategie sostenibili e l'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili;
- migliorare il metodo di rilevazione, calcolo e tracciabilità dei dati ambientali, con particolare riferimento alle emissioni di CO2 e allo smaltimento dei rifiuti.

Conscia di poter influire sui propri stakeholder per sensibilizzarli all'adozione di comportamenti responsabili in campo ambientale, **Pietro Carnaghi Spa** intende gestire anche gli impatti indiretti collegati alle attività di approvvigionamento di beni e servizi.

In questo contesto **Pietro Carnaghi Spa** persegue i seguenti obiettivi:

- orientare le scelte di approvvigionamento verso i fornitori che si allineano con i principi espressi nel presente documento;
- incentivare la clientela ad adottare comportamenti ecosostenibili

11. RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSI

Rapporti con i soci e gli azionisti

I rapporti con i soci e gli azionisti sono regolati dalle norme di legge e statutarie, in un'ottica di salvaguardia degli interessi delle minoranze e di tutti i Destinatari, nel rispetto dei principi generali di cui al Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001 e dei valori consacrati nel presente Codice Etico.

Rapporti con i clienti

La soddisfazione del cliente è l'obiettivo del Gruppo, che persegue il proprio successo d'impresa attraverso l'offerta di servizi di qualità a condizioni competitive. Pertanto, la politica commerciale del Gruppo è finalizzata ad assicurare la qualità delle materie prime e dei prodotti offerti, l'affidabilità del servizio reso, la sicurezza dei prodotti e delle condizioni di lavorazione, il tutto nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, di regolamento e di valori condivisi.

Nei rapporti con i clienti non si dovranno tenere condotte ingannevoli che possano indurre il cliente stesso in errore circa la valutazione tecnico-economica dei prodotti venduti e dei servizi offerti/forniti. La relazione con i clienti si ispira ai principi di buona fede e leale collaborazione.

Rapporti con i Fornitori

La scelta dei Fornitori avviene sul presupposto della condivisione dei principi e dei valori contenuti del presente Codice Etico, che i Fornitori si impegnano a osservare, per quanto loro applicabile. L'obiettivo primario è quello di promuovere la costruzione di rapporti duraturi per il progressivo miglioramento della performance, nella tutela e implementazione di tali principi e valori, nonché quello di concedere pari opportunità ad ogni soggetto interessato e garantire il rispetto dei principi di trasparenza e lealtà, al fine di permettere la massima partecipazione e concorrenza tra i soggetti medesimi.

Così come la selezione dei Fornitori, anche la determinazione degli acquisti di beni e servizi e la formulazione delle relative condizioni di acquisto devono avvenire nel rispetto del presente Codice Etico e sono basate sulla valutazione di parametri obiettivi a garanzia di trasparenza, quali la qualità, il prezzo del bene o del servizio, le garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza. Una particolare attenzione, nella scelta dei Fornitori, viene dedicata alla verifica della loro affidabilità e serietà sotto il profilo del rispetto della normativa vigente e delle norme che disciplinano la loro attività.

Ai Fornitori può essere richiesto di comunicare le caratteristiche materiali e le informazioni in materia di salute e di sicurezza dei prodotti che forniscono al Gruppo, in conformità alla normativa commerciale pertinente e a eventuali norme nazionali o internazionali specifiche e alle linee guida del settore generalmente accettate.

Ai Fornitori potrà essere altresì chiesto di fornire al Gruppo le informazioni sul Paese di origine e sulle fonti di componenti e materie prime contenute nei prodotti da loro forniti, in modo tale da poter verificare il rispetto delle previsioni di legge, anche internazionali, applicabili.

I Fornitori devono pertanto mantenere informazioni attendibili, incluso qualsiasi cambiamento, sull'origine e la composizione dei prodotti da loro forniti.

Nel caso in cui un Fornitore adotti comportamenti non in linea con i principi di cui al presente Codice Etico, la Società adotterà opportuni provvedimenti, inclusa la risoluzione dei contratti in essere e la preclusione di ulteriori occasioni di collaborazione con il Gruppo.

I processi di acquisto sono disciplinati da apposite procedure aziendali che ne assicurano la tracciabilità e la trasparenza. In particolare, il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale.

È fatto esplicito divieto ai Destinatari (direttamente o tramite terzi) di offrire o ricevere a/da chiunque alcuna regalia che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero essere intesa come rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività ricollegabile al Gruppo.

Rapporti con le imprese concorrenti.

I rapporti con le imprese concorrenti, sia in ambito nazionale che internazionale, devono essere leali, onesti e corretti. In ogni caso, il Gruppo si relaziona con i competitors in modo tale da preservare i propri assets materiali ed immateriali, l'integrità dei propri diritti, la valorizzazione del patrimonio umano e delle risorse aziendali, lo sviluppo del know-how e dei valori aziendali.

Il Gruppo si astiene dal tenere comportamenti di tipo collusivo, predatorio o che siano suscettibili di integrare qualsiasi forma di abuso.

Rapporti infragruppo.

Pietro Carnaghi Spa gestisce i rapporti con altre Società del Gruppo nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente documento, ponendo particolare attenzione alla gestione delle risorse finanziarie e alle operazioni infragruppo. La circolazione delle informazioni all'interno del Gruppo avviene conformemente ai principi di veridicità, completezza, chiarezza e congruità, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

I rapporti tra i singoli portatori di interesse di Pietro Carnaghi Spa, anche nei rapporti con i portatori di interesse delle altre società del Gruppo, devono essere improntati a criteri e comportamenti di onestà, correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Rapporti con la P.A. e le Istituzioni Pubbliche.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche, i Destinatari devono agire nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001 e del Codice Etico, ovvero secondo principi di onestà, correttezza, lealtà e trasparenza. È fatto assoluto divieto a ciascun Destinatario di adottare comportamenti diretti a influenzare impropriamente le decisioni del soggetto pubblico al fine di ottenere un trattamento di favore.

Tutte le attività in essere con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni pubbliche devono essere documentate e tracciabili, onde favorire lo svolgimento delle attività di supervisione e controllo delegate a ciascun Organismo di Vigilanza e al Collegio Sindacale (ove nominato).

In occasione della partecipazione a gare indette dalla P.A., chi agisce in nome e per conto della Società o del Gruppo si astiene dal porre in essere comportamenti in qualsiasi modo diretti a condizionare il soggetto pubblico e ad orientarne le decisioni in senso favorevole alla Società o al Gruppo.

In particolare, sono vietati pagamenti illeciti e sono proibite pratiche di corruzione, favoritismi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali, adottate nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione o comunque esercente funzioni pubbliche.

L'assunzione di impegni, da parte della Società o del Gruppo, con la Pubblica Amministrazione e con le Pubbliche Istituzioni, comprese le Autorità di Vigilanza, è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò esplicitamente preposte ed autorizzate che, in ogni caso, non versino in situazioni di conflitto di interesse.

12. MODALITÀ DI APPLICAZIONE E CONTROLLO DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico si applica a tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con **Pietro Carnaghi Spa**. L'osservanza delle norme del Codice Etico di comportamento è da ritenersi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti ai sensi dell'art. 2104 del Codice Civile Italiano.

Al management aziendale, sul quale ricade il compito di indirizzo, direzione ed esempio nei confronti dell'intero organico aziendale, è richiesta l'approfondita conoscenza del presente Codice Etico e delle sue modalità di applicazione.

Nessuno ha l'autorità di richiedere o indurre violazioni del presente Codice Etico e qualunque tentativo in tal senso è soggetto a immediata azione disciplinare.

	Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01	Doc. CE_231 Rev. 1 Data 22.10.20 Pag. 15 / 15
---	---	--

13. FUNZIONE DI CONTROLLO E VIGILANZA

In attuazione di quanto previsto dal Decreto è stato individuato, nell'ambito di **Pietro Carnaghi Spa**, un Organismo di Vigilanza costituito da 3 membri effettivi, di cui uno interno alla Società e gli altri due esterni. Compiti fondamentali per L'Organismo di Vigilanza risultano essere:

- gestire gli aspetti connessi alla conoscenza ed alla adozione del Codice Etico;
- monitorare costantemente l'applicazione ed il rispetto del Codice Etico;
- ricevere le segnalazioni delle violazioni, assicurando la riservatezza delle fonti;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione del Codice Etico di comportamento o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

Ogni dipendente di **Pietro Carnaghi Spa** è tenuto a segnalare al proprio superiore, che provvederà ad informare la Funzione di Controllo e Vigilanza, comportamenti ritenuti, anche se in buona fede, contrari alla legge o al Codice Etico. Se il superiore è coinvolto, o non ha potuto o voluto gestire adeguatamente il problema, la segnalazione deve essere presentata al livello gerarchico superiore. È impegno specifico del management aziendale analizzare e affrontare con la massima serietà e la piena determinazione ciascuna segnalazione ricevuta adoperandosi per assicurare una soluzione conforme all'etica ed i valori aziendali nonché alle leggi e norme vigenti.

14. SISTEMA SANZIONATORIO

In caso di accertata violazione del presente Codice Etico, i provvedimenti da adottare sono definiti dall'opportuno livello gerarchico secondo le normative in vigore e secondo il sistema disciplinare adottato in azienda e definito nella Parte Generale del presente Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La conferma della verifica dell'attuazione dell'azione sanzionatoria ed il relativo esito sono riferiti alla Funzione di Controllo e Vigilanza.

Misure nei confronti di amministratori: In caso di violazione del presente Codice Etico da parte di amministratori, la Direzione Aziendale prenderà con la massima tempestività i provvedimenti del caso nel rispetto delle vigenti leggi e dei vigenti regolamenti.

Misure nei confronti di dirigenti, quadri, impiegati e maestranze: Le sanzioni disciplinari previste a carico di dirigenti, quadri e impiegati sono quelle previste dagli specifici contratti collettivi nazionali di lavoro di ciascuna categoria.

Misure nei confronti di soggetti terzi: Le sanzioni disciplinari per i terzi che intrattengono rapporti contrattuali con **Pietro Carnaghi Spa**, siano essi persone fisiche o giuridiche, sono costituite dalla risoluzione dei rapporti contrattuali in essere, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.